

Premesso

che con nota prot. 141833 del 21/09/2023 è stata notificato a questo Ente avviso di accertamento per omesso versamento TEFA per gli anni 2019-2020-2021;

Considerato che, dopo verifica contabile, su tale importo è stata presentata all'ufficio Tributi della Città Metropolitana di Napoli istanza di rateizzo con nota prot. 15685/2024 del 07/03/2024; l'istanza è stata accolta ed è stata concessa una dilazione di pagamento in 36 mesi della somma complessiva di euro 513.970,35 (euro 446.686,59 quota capitale e euro 67.283,76 quota interessi) a partire dal 31/05/2024 e fino al 30/04/2027;

Preso atto dell'accettazione da parte dell'Ente del suddetto piano di rateizzo con nota prot. 26466 del 29/04/2024;

Preso atto, altresì, della scadenza del 31/05/2024 della prima rata del suddetto piano di rateizzo;

VISTI

- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il D. lgs 50/2016;
- La documentazione agli atti dell'ufficio;

Tutto ciò premesso si propone al Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento di approvazione.

L'Istruttore Direttivo

F.to dott.ssa Laura Cislaghi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si abbia interamente per ripetuto e trascritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

- **Di liquidare e pagare** entro il 31/05/2024 la somma complessiva di euro 13.824,58 (12.407,96 per quota capitale + 1.416,62 per quota interessi) sul capitolo 12102/00 "cartelle esattoriali";
- **Di effettuare il pagamento** sul conto di Tesoreria Unica intestato a Città Metropolitana di Napoli IBAN IT 25 X 01000 03245 conto 425300060715 riportando nella causale la dicitura "TEFA RISCOSSO anni 2019-2020-2021";
- **Di dare atto** che la somma di euro 13.824,58 è disponibile su capitolo 12102 impegno 1272/2024;

Si attesta altresì:

- che ai sensi dell'ex art. 147 c. 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. l'adozione del presente atto avviene nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa;
 - che l'istruttoria compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio;
 - che l'ufficio non è a conoscenza di rapporti di parentela o affinità tra il destinatario dell'atto e amministratori o dipendenti dell'Ente;
- che l'atto è stato adottato seguendo l'ordine cronologico.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Mariamaddalena Leone